

Comune di Viggiano

Regione  
Basilicata



Provincia  
di Potenza



Associazione Culturale Viggiano Jazz



# Viggiano Jazz 2006

11 agosto - ore 20,30

Piazza S. Rocco - BRIENZA (Pz)

## CONCERTO DI APERTURA

### Mario Raja QUINTETTO

Daniele Tittarelli SAX ALTO E SOPRANO  
Mario Raja SAX TENORE  
Enrico Bracco CHITARRA  
Stefano Nunzi CONTRABBASSO  
Andrea Nunzi BATTERIA

## CONCERTI

12/14 agosto Villa Sanfelice - Viggiano

12 agosto - ore 20,30

### Nat TRIO

Simone Pala SAX TENORE E SOPRANO  
Elisabetta La Corte BASSO  
Marcella Carboni ARPA

### Enrico Bracco QUINTETTO

Daniele Tittarelli SAX ALTO E SOPRANO  
Enrico Bracco CHITARRA  
Stefano Nunzi CONTRABBASSO  
Pietro Lassu PIANOFORTE  
Andrea Nunzi BATTERIA

13 agosto - ore 20,30

### Carla Marciano QUARTETTO

Carla Marciano SAX ALTO E SOPRANINO  
Aldo Vigorito CONTRABBASSO  
Alessandra La Corte PIANOFORTE  
Gaetano Fasano BATTERIA

Gabriele Mirabassi / Luciano Biondini duo

Gabriele Mirabassi CLARINETTO  
Peo Alfonsi CHITARRA ACUSTICA

14 agosto - ore 20,30

### Mario Raja BIG BANG New Edition

Margherita Pace VOCE

Mario Raja SAX TENORE, DIREZIONE, ARRANGIAMENTI

Daniele Tittarelli SAX ALTO, SOPRANO  
Sergio Casale SAX ALTO, FLAUTO, OTTAVINO  
Marcello Allulli SAX TENORE, SOPRANO  
Rossano Emili SAX BARITONO, CLARINETTO  
Claudio Corvini TROMBA, FLICORNO  
Tiziano Ruggeri TROMBA, FLICORNO  
Antonello Sorrentino TROMBA, FLICORNO  
Massimo Pirone TROMBONE  
Enzo De Rosa TROMBONE  
Enrico Bracco CHITARRA  
Antonio Iasevoli CHITARRA  
Giovanni Ceccarelli PIANOFORTE  
Stefano Nunzi CONTRABBASSO  
Armando Sciommeri BATTERIA



## Un Festival JAZZ nella Città dell'Arpa

**I**l festival "Viggiano Jazz" è nato nell'estate del 1990 da un'idea di Mario Raja (musicista di origine viggianese e jazzista fra i più noti in Italia) e Rocco Marsicovetere (figura di spicco del panorama culturale del luogo). Con l'aiuto di pochi amici si riuscì a organizzare una manifestazione che ancora molti ricordano per livello musicale e bellezza di ambientazione. Il festival allora durò solo due giorni, ma in questi ci furono tre concerti di notevole livello e delle vivaci jam session serali. La manifestazione si era svolta nella suggestiva cornice del cortile del Convento dei Francescani, appena fuori del paese, che il Comune di Viggiano aveva provveduto a ripulire e che era stato dotato di un'illuminazione molto particolare e di un impianto di amplificazione di altissima qualità. Il festival "Viggiano Jazz '90" era stato organizzato in appena quindici giorni con un budget limitato, eppure aveva attirato a Viggiano qualche centinaio di spettatori, musicisti provenienti da tutta Italia e la menzione nei telegiornali e sui quotidiani nazionali (senza avere avuto neanche un ufficio stampa!).

Poi purtroppo non sono più seguite altre edizioni, fino al 2003, quando grazie al lavoro di Rocco e di un gruppo di appassionati

instancabili è nata l'"Associazione Viggiano Jazz", e con essa, grazie soprattutto alla disponibilità e sensibilità dell'Amministrazione Comunale, il festival di oggi. Dal 2003 il festival ha definito la sua fisionomia: tre giorni di concerti in un luogo suggestivo (prima il Convento dei Francescani, poi la Villa Sanfelice) e una settimana di seminari con docenti di altissimo livello. Durante i giorni del festival si sono anche organizzati dei concerti-aperitivo a mezzogiorno in alcune piazzette del centro storico, per finire a notte fonda con le jam session che coinvolgevano i musicisti ospiti e gli iscritti ai seminari. In questi anni si sono esibiti a Viggiano una media di trenta artisti l'anno, tutti di grandissimo livello.

Abbiamo ospitato musicisti di consolidata notorietà internazionale e artisti emergenti che si stanno imponendo all'attenzione della critica e del pubblico. Una attenzione particolare è stata data poi ai musicisti lucani o di origini lucane che hanno una grande visibilità nella scena jazzistica italiana, ma ben poche possibilità di esibirsi nella propria terra. I risultati ci hanno dato ragione: alle tre serate di concerti un pubblico variegato e attentissimo ha seguito dei percorsi musicali sicuramente non facili per chi non

è addentro a questa musica, cogliendone appieno la sincerità e creando una situazione di calore e concentrazione ideale per l'esibizione dei musicisti. Viggiano per una settimana ha visto l'"invasione" degli studenti dei seminari con le loro esibizioni nei "concerti aperitivo" nelle piazzette del centro storico. Fra questi c'era chi veniva da Milano o da Genova accanto ai ragazzi della banda del paese, il medico di Perugia che suona il pianoforte meglio di tanti professionisti accanto allo studente lucano fuorisede che approfitta delle vacanze estive per tornare nella sua terra e suonare la sua "musica del cuore".

L'associazione Viggiano Jazz è composta da un numero ristretto di soci, ma fra questi occorre menzionare il già citato Rocco Marsicovetere (che ne è stato presidente fino all'anno scorso), Giocchino Cioffi (attuale presidente), Giovanni e Pierpaolo De Blasiis e gli infaticabili Piero D'Elia e Franco Marsicovetere.

Da qualche anno poi abbiamo inaugurato un rapporto col territorio e coi paesi vicini, iniziando il festival con un "concerto di apertura" in un paese vicino. Abbiamo iniziato due anni fa con un concerto nella maestosa cornice dell'Anfiteatro Romano dell'area Archeologica di Grumentum, l'anno scorso a Sant'Arcangelo presso il Santuario di Santa Maria d'Orsoleo e quest'anno in piazza San Rocco a Brienza. La manifestazione ha sempre avuto un'ottima visibilità. Sono apparsi articoli sulla stampa locale e nazionale e sulle riviste specializzate. Molte recensioni e segnalazioni degli eventi sono



apparso su internet. La televisione ha dato ampio risalto alla manifestazione e quest'anno il TG3 Basilicata ha parlato diffusamente e a lungo dell'evento e delle sue varie edizioni.

Va anche sottolineato che i concerti sono sempre stati completamente gratuiti e che l'iscrizione ai seminari ha sempre avuto un costo bassissimo, addirittura simbolico per i giovani musicisti viggianesi.

I seminari sono stati strutturati privilegiando la musica d'insieme. In questo modo siamo stati in grado di organizzare rapidamente dei gruppi di studenti che si sono esibiti nei "concerti aperitivo" e addirittura una "orchestra laboratorio" (con repertorio preparato "ad hoc" da Mario Raja) con tutti i partecipanti che si esibiva l'ultimo giorno. L'organizzazione del festival si è sempre avvalsa del lavoro instancabile (e completamente gratuito!) dei soci. Abbiamo avuto un importante sostegno dall'Amministrazione Comunale e un certo supporto dagli enti locali. Poi c'è stato l'apporto economico determinante dei vari sponsor.

Purtroppo quest'anno alcune risorse sono venute a mancare e

siamo stati costretti a rinunciare ai seminari per contenere il budget. Naturalmente per l'anno prossimo il nostro impegno sarà massimo per riorganizzare i seminari e rilanciare il festival con sempre nuove idee e iniziative. In futuro speriamo di essere in grado di commissionare delle produzioni musicali originali ai vari artisti che abbiano al centro una rielaborazione della musica lucana, e puntiamo a organizzare sempre più concerti, eventi collaterali e manifestazioni spettacolari.

Siamo convinti che Viggiano, finalmente intitolata "Città dell'arpa e della musica" possa diventare un centro permanente di ricerca culturale e musicale, e in questo senso pensiamo di poter dare un contributo significativo, attirando ogni nel paese alcuni fra i musicisti italiani più creativi e un buon numero di iscritti ai seminari spesso di ottimo livello e preparazione.

La musica jazz è sicuramente una delle forme d'arte più importanti del '900. Ciò che storicamente la ha distinta dalle altre musiche è stata la sua capacità di integrare influenze molteplici in maniera naturale e armoniosa, la capacità di essere una forma d'arte genui-

namente "popolare" e allo stesso tempo raffinata e progressiva. Un caso assolutamente unico di simbiosi fra "popolare" e "colto", fra intuizione e razionalità, fra sentimento e intelletto. Il jazz ha saputo unire la dirompente forza ritmica ed emozionale della musica africana con lo spessore armonico e intellettuale della musica colta europea. Il jazz è stato determinante per lo sviluppo di tutta la musica del '900 (dal rock alla pop music, da Stravinskij a John Cage) e oggi conta su un gran numero di appassionati di tutte le età.

Viggiano è un luogo dal fascino speciale, con una storia tutta ai margini della cultura "ufficiale" e una tradizione musicale notevolissima ancora da scoprire e indagare. Il paese ospita da qualche anno il prestigioso concorso flautistico internazionale "De Lorenzo", intitolato a uno dei molti grandi musicisti di questo paese che ebbero un grande successo all'estero all'inizio del secolo.

Il festival "Viggiano Jazz" è nato con la speranza che Viggiano torni ad essere il centro dei fermenti culturali e musicali che era stato, e che lo faccia aprendosi anche alla musica più moderna,



mantenendo e recuperando il legame con le tradizioni e al tempo stesso aprendosi alle forme di espressione più moderne e progressive.

Siamo convinti che la cultura non sia "superflua", come purtroppo sempre più si vorrebbe far credere, e che la musica non debba essere semplicemente divertimento o intrattenimento, come ormai la brutalità televisiva dilagante vorrebbe far pensare a tutti.

E come per ogni persona di buon senso sarebbe impossibile pensare all'uomo moderno senza Mozart o Beethoven così bisogna capire che l'influenza di figure come Charlie Parker e Duke Ellington nella cultura contemporanea è di proporzioni tali che probabilmente ce ne renderemo conto appieno solo fra molti anni. Siamo anche convinti che in un piccolo paese come Viggiano, che pure vanta tradizioni musicali lontane e fortissime, organizzare un festival e dei seminari sia la maniera giusta per avvicinare la gente con una musica che è continuamente in divenire, che trae la sua linfa vitale dal rapporto col pubblico e che per questo si rinnova di sera in sera.

Vogliamo concludere con un elenco degli artisti che si sono esibiti nel festival in questi pochi anni. Alcuni sono hanno già una consolidata notorietà internazio-

nale, altri sicuramente la acquisiranno rapidamente.

Tutti sono andati via da Viggiano riportando un ricordo magnifico del luogo, dell'atmosfera e dell'ospitalità, augurandosi di avere l'occasione di ritornare al più presto.

#### Viggiano Jazz '90

Pietro Tonolo, Riccardo Zegna, Piero Odorici, Carlo Atti, Marco Tamburini, Marco Vaggi, Marcello Tonolo, Gianni Cazzola, Mario Raja, Francesco Marini, Maurizio Giammarco, Roberto Ottini, Flavio Boltro, Paolo Fresu, Roberto Rossi, Fabio Palacino, Danilo Rea, Massimo Manzi.

#### Viggiano Jazz 2003

Marvi La Spina, Bruno Tommaso, Massimo La Guardia, Carla Marcotulli, Giampaolo Casati, Marcello Rosa, Roberto Rossi, Piero Leveratto, Riccardo Zegna, Mimmo Cafiero, Stefano Giuliano, Virginia Sorrentino, Mariateresa Petrosino, Fulvio Marino, Luca Roseto, Antonangelo Giudice, Ester Ventura, Peppe Plaitano, Luciano Di Maio, Giuseppe Esposito, Franco Mannara, Nicola Coppola, Mauro Seraponte, Alfonso Pisacane, Franco Sessa, Lello Carotenuto, Salvatore Mecca, Gianfranco Rizzo, Francesco Naddeo, Giovanni De Martino, Rocco Salzano, Stefano D'Anna, Pietro Ciancaglini, Mimmo Cafiero, Danilo Rea, Mario Raja, Daniele Tittarelli, Marco Conti, Rossano Emili, Claudio Corvini, Lorenzo Tucci, Enrico Bracco

#### Viggiano Jazz 2004

Stefano De Bonis, Tino Tracanna, Pietro Tonolo, Roberto Rossi, Aldo Zunino, Alfred Kramer, Fran-

cesca Rapetti, Corrado Trabuio, Alessandro Sacco, Mariana Carli, Giampaolo Casati, Piero Leveratto, Tiziana Ghiglioni, Riccardo Bianchi, Franco Nesti, Tiziano Tononi, Pasquale Laino, Riccardo Manzi, Luca Caponi, Giovanni Tommaso, Daniele Scannapieco, Antonio Faraò, Massimo Manzi, Polo Birro, Enrico Bracco, Stefano D'Anna, Marvi La Spina, Carla Marcotulli, Mario Raja, Lorenzo Tucci.

#### Viggiano Jazz 2005

Giacomo Aula, Aldo Vigorito, Antonio Zambrini, Fausto Beccalossi, Giulio Martino, Tito Mangialajo Rantzer, Ferdinando Faraò, Paolo Di Sabatino, Fabrizio Mndolini, Walter Monini, Glauco Di Sabatino, Carla Marcotulli, Luca Bonvini, Piero Leveratto, Roberto Cecchetto, U. T. Gandhi, Riccardo Zegna, Maurizio Giammarco, Dario Deidda, John Arnold, Enrico Bracco, Giampaolo Casati, Marvi La Spina, Mario Raja, Lorenzo Tucci.

#### Viggiano Jazz 2006

Simone Pala, Elisabetta La Corte, Marcella Carboni, Daniele Tittarelli, Enrico Bracco, Stefano Nunzi, Pietro Lussu, Andrea Nunzi, Gabriele Mirabassi, Peo Alfonsi, Carla Marciano, Aldo Vigorito, Alessandro La Corte, Gaetano Fasano, Margherita Pace, Mario Raja, Sergio Casale, Marcello Allulli, Rossano Emili, Claudio Corvini, Tiziano Ruggeri, Antonello Sorrentino, Massimo Pirone, Enzo De Rosa, Antonio Iasevoli, Giovanni Ceccarelli, Armando Sciommeri.

Giocchino CIOFFI  
Mario RAJA

